



CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

*Regno delle Due Sicilie - Carlo III - Privilegio del 20 ottobre 1744
Medaglia di bronzo al Valore Civile*

COPIA

DELIBERAZIONE

N. 73

del 24/09/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria in 1° Convocazione
Seduta pubblica

OGGETTO:

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 41 DEL 30.11.2012. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

L'anno DUEMILASEDICI, addì VENTQUATTRO del mese di SETTEMBRE alle ore 10:35 nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di convocazione disposta dal Presidente e debitamente notificata a tutti i Consiglieri, si è riunito a seduta il Consiglio Comunale.

Risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
CARUSO Angelo - Sindaco	X	
CASTELLANO Franco - Consigliere Comunale	X	
UZZEO Vincenzo - Consigliere Comunale		X
ACCONCIA Enia - Consigliere Comunale	X	
LIBERATORE Andrea - Consigliere Comunale	X	
MUROLO Umberto - Consigliere Comunale	X	
D'AMICO Michela - Consigliere Comunale	X	
ETTORRE Luciana - Consigliere Comunale	X	
CIMINI Anna Rita - Consigliere Comunale	X	
FIORITTO Alfredo - Consigliere Comunale	X	
DELL'EREDE Raffaella - Consigliere Comunale		X
CARNEVALE Diego - Consigliere Comunale		X
MARINELLI Daniele - Consigliere Comunale		X

Partecipa il Vicesegretario Comunale STEFANO D'AMICO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente, MICHELA D'AMICO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno in oggetto riportato.

La Presidente D'Amico descrive il punto all'ordine del giorno, e cede la parola al Sindaco per la successiva illustrazione.

Il Sindaco illustra il contenuto della proposta, spiegando come vada nel senso di ristabilire correttamente le competenze del Consiglio e quelle della Giunta nella normazione di alcune fattispecie urbanistiche. Spiega come l'Amministrazione abbia già consentito degli interventi urbanistico- edilizi nelle zone interessate dalla proposta di deliberazione.

Il professore Fioritto motiva il voto favorevole del gruppo di minoranza, in ordine alla finalmente corretta definizione delle competenze del Consiglio e della Giunta nelle materie trattate nella proposta. Chiede che la Giunta sottoponga a titolo di "gentleman's agreement" all'attenzione della Conferenza dei Capo-gruppo, le deliberazioni di maggiore rilievo. Rimarca come nella definizione del "lotto minimo", il Comune superasse le definizioni poste dalla normativa statale e regionale.

La Presidente pone a votazione la proposta.

CIÒ PREMESSO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 30.11.2012 "Attuazione e recepimento delle disposizioni dell'articolo 5 del D.L. 13 maggio 2011 n. 70 contenute nella Legge Regionale n. 49 del 15/10/2012 BUR n.56 del 31.10.2012 e s.m.i. " il Comune di Castel di Sangro ha disciplinato gli interventi di nuova edificazione ed i cambi di destinazione d'uso nell'ambito dell'inquadramento urbanistico comunale costituito dal vigente P.R.G. e dai relativi piani attuativi, nonché dal nuovo P.R.G. adottato, definendo limitazioni e prescrizioni per le diverse zone;
- in tale deliberazione il Consiglio Comunale si era riservata la facoltà di applicare correttivi o integrazioni all'esito della prima fase applicativa (punto 12 della DCC 41/2012);

RILEVATO che nel corso degli anni, l'originaria DCC 41/2012 ha subito varie e successive integrazioni e specificazioni, per via del bisogno riscontrato di definire quanto più precisamente possibile il recepimento della L.R. 49/2012 e della L.R. 62/2012, anche a causa delle loro letture coordinate, onde darne un'applicazione concreta e coerente con la pianificazione comunale e con le specificità del territorio;

RILEVATO ALTRESI che la competenza attribuita al Consiglio Comunale in merito all'applicabilità, sui singoli casi, della LR 49/2012, ha causato –spesso- rallentamenti ed aggravamenti della procedura amministrativa, non giustificabili da una reale competenza specifica dello stesso in materia, in quanto essa è completamente attribuita alla Giunta Comunale, trattandosi di mera fase esecutiva e non programmatica generale di indirizzo;

RILEVATO inoltre che tale delibera stabilisce che per le zone agricole o ad altri usi simili così destinate dal vigente PRG e del nuovo PRG adottato, presenti fuori dall'ambito della zona D (regime ordinario) del vigente PRP, gli interventi finalizzati alla conduzione del fondo sono realizzabili esclusivamente sulla base di un lotto minimo di 5 Ha, salvo eccezioni per casi di imprenditori a titolo principale, previa acquisizione del parere della Giunta Comunale;

RITENUTO opportuno rideterminare la previsione del lotto minimo di 5ha per le zone agricole in ambito al di fuori della zona D di PRP, limitandolo alle sole aree del territorio comunale agricolo ad ovest del percorso del Fiume Sangro, ovvero nella zona compresa tra il tracciato fluviale ed il confine comunale in direzione Ovest (Roccaraso, Scontrone), onde consentire nel resto delle zone agricole in ambito al di fuori dal D di PRP interventi anche in presenza di un lotto minimo di 1 Ha, come peraltro stabilito dalla vigente legislazione regionale in materia;

RITENUTO quindi opportuno provvedere in merito, specificando le situazioni sopra richiamate;

VISTA la Legge Regionale n. 49 del 15.10.2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 30.11.2012 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 42;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49 del TUEL dall'arch. Paolo Di Guglielmo Responsabile del Settore III con la seguente prescrizione: che la presente delibera non costituisce in alcun modo variante urbanistica, e quindi restano inalterate, al di fuori dell'applicazione della LR 49/2012 e ss.mm.ii. le indicazioni ed i parametri urbanistici contenuti nella pianificazione comunale vigente;

Con votazione, indetta dal Presidente, espressa per alzata di mano ed avente il seguente risultato: Votazione favorevole unanime, resa nelle forme di legge da n. 9 (nove) consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE** le premesse suesposte quale parte integrante e sostanziale al presente atto, di assumere proprie le determinazioni richiamate in premessa ai fini della ratio per la introduzione delle specificazioni alla Deliberazione consiliare n.41/2012 e ss.mm.ii., inerenti il recepimento della L.R. n.49 del 15/10/2012 e successiva L.R. n. 62/2012;
- 2) DI APPORTARE** alla citata Deliberazione consiliare n.41/2012 le seguenti specificazioni ed integrazioni:
il punto n. 10 del deliberato, viene così riformulato:
Stabilire che per le ulteriori premialità oltre il 20%, la relativa ammissibilità è da considerarsi del tutto eccezionale, ovvero subordinata ad interventi la cui natura assuma una portata di straordinaria importanza in termini di miglioramento urbanistico del contesto in cui la stessa proposta si trova, con le modalità di cui al precedente punto n.2, in ogni caso con il parere vincolante della Giunta Comunale e con il reperimento degli standards;

il punto n. 7 del deliberato, viene così riformulato:
Stabilire che per le zone agricole o ad altri usi simili così destinate dal vigente PRG e del nuovo PRG adottato, presenti fuori dall'ambito della zona D (regime ordinario) del vigente PRP, ricomprese ad ovest del percorso del Fiume Sangro, ovvero nella zona compresa tra il tracciato fluviale ed il confine comunale in direzione Ovest (Roccaraso, Scontrone) gli interventi finalizzati alla conduzione del fondo sono realizzabili esclusivamente sulla base di un lotto minimo di 5 Ha, salvo eccezioni per casi di imprenditori a titolo principale, previa acquisizione del parere della Giunta Comunale;
- 3) DI RIBADIRE** che la presente Delibera non rappresenta una variante urbanistica, ma un atto di specificazione di quanto deliberato dal Consiglio Comunale nelle DCC 41/2012 e ss.mm.ii., resosi necessario al fine di definire quanto più precisamente possibile il recepimento delle Leggi Regionali 49/2012 e 62/2012, anche a causa delle loro letture coordinate, onde darne un'applicazione concreta e coerente con la pianificazione comunale e con le specificità del territorio;
- 4) DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore III l'attivazione degli atti conseguenziali all'assunzione della presente deliberazione, con particolare riferimento alle procedure di rilascio dei titoli abilitativi riferiti a tale zona di territorio in applicazione della LR 49/2012 e ss.mm.ii.;
- 5) DI DARE ATTO**, inoltre, che, ai sensi delle disposizioni stabilite dall'art.39 "Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio" del D.Lgs 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni

da parte delle pubbliche amministrazioni" il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito del Comune di Castel di Sangro nella sezione "*Amministrazione trasparente*".

Infine, RILEVATA l'urgenza a provvedere;

con separata votazione e con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge da n. 9 (nove) consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente
F.to Michela D'Amico

Il Vicesegretario Comunale
F.to Stefano D'Amico

Il Consigliere Anziano
F.to Castellano Franco

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a norma dell'art.124 - 1° comma - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e precisamente dal 04/10/2016 al 19/10/2016.

Castel di Sangro, addì

Il Responsabile del Settore
F.to (Fortunato Locci)

COPIA

La presente è COPIA CONFORME all'originale esistente in archivio.

Castel di Sangro, addì 28/11/2016

Il Responsabile del Settore
(Fortunato Locci)